



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 45

OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 (Legge Brunetta).

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

| | | | |
|------------------------|-----------|---------------------------------|----------------------|
| 1. PIZZUTO | Michele | PRESIDENTE del CONSIGLIO | |
| 2. DI PALMA | Nicola | | |
| 3. LOVINO | Fedele | 17. DI SCISCIOLA | Roberto |
| 4. DI VIRGILIO | Sabino | 18. FARETINA | Antonio |
| 5. CASIERI | Pasquale | 19. D'AMBRA | Biagio |
| 6. SPERANZA | Salvatore | 20. MANTOVANO | Nicola |
| 7. BUONO | Roberto | 21. DI NUNNO | Saverio |
| 8. CECCA | Virgilio | 22. PATRUNO | Giovanni |
| 9. SIMONE | Salvatore | 23. COLASANTE | Giovanni Battista N. |
| 10. FORINO | Fernando | 24. DI GIACOMO | Dario |
| 11. LABIANCA | Antonio | 25. DI MONTE | Antonio |
| 12. ZOTTI | Raffaele | 26. TRALLO | Gianluigi |
| 13. PRINCIGALLI | Francesco | 27. DI FAZIO | Pasquale |
| 14. COLABENE | Vincenzo | 28. PATRUNO | Gianluca |
| 15. D'AMBRA | Paolo | 29. QUINTO | Giovanni |
| 16. MATARRESE | Giovanni | 30. MERAFINA | Gianfranco |

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Giacomo e Quinto.

Pertanto, i presenti sono **29** e gli assenti **2**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Casamassima, Rosa, Pinnelli, Vitrani, De Troia e Saccinto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel d.lgs. 150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Visti:

- l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs. 150/09 (decreto Brunetta);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Demografici e Personale, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente, con 23 voti a favore e 1 contrario (Merafina). Risultano assenti i Consiglieri: Speranza, Simone, Di Giacomo, Trallo, Di Fazio, Patruno Gianluca e Quinto.

D E L I B E R A

Per i motivi in narrativa esposti, che qui si intendono integralmente riportati di definire i seguenti indirizzi per l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs. 150/09 (decreto Brunetta):

- ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- ampia trasparenza, intesa sia come accessibilità da parte del cittadino/utente dei servizi agli atti ed alle informazioni che lo riguardano, che come rendicontazione sociale dell'attività;
- ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- crescita della qualità dei servizi, attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti partecipati dal Comune;
- ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative.

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE
SETTORE DEMOGRAFICI E PERSONALE
F.to Dott. Samuele Pontino

Parere di conformità reso dal Segretario Generale,
ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Pasquale Mazzone

Omissis